

# Il pescio fiorito

Canto del Lanzicheneco

Un pescio sul sentiero sta;  
protende i rami in fiore.  
D'amor qui diede in pegno a me  
l'amata un anellino d'or  
e mi giurò sua fede.  
Stille di pianto poi versò:  
"Addio. addio mio dolce amor,  
niun altro avrà il mio cuore".

Un pescio sul sentiero sta;  
le foglie trascoloran.  
La vidi dopo un anno sol.  
Spergiura ormai tradivami.  
L'anello si spezzava.  
Per monti e valli andar io vò,  
da buon lanzicheneco,  
cercando un altro amore.

Un pescio sul sentiero sta;  
ha i rami inariditi.  
"Buon camerata ascoltami:  
al morto ceppo allacciami,  
qui chiudo il mio cammino.  
Me pur col pescio ucciso ha già  
di quella incantatrice  
l'avvelenato pianto!".

Versione ritmica italiana di L. Pigarelli

Sostenuto e moderatamente marcato

Tenori I  
II

Baritoni  
Bassi

Un - pe - sco sul sen - tie - ro sta; pro - ten - de i ra - mi in fio - re. D'a -  
mor qui die - de in pe - gno a me l'a - ma - ta un a - nel - li - no d'or e  
mi giu - rò sua fe - de. Stil - le di pian - to poi ver - sò: «Ad - dio, ad - dio, mio  
dol - ce a - mor, niun al - tro a - vrà il mio cuo - re!»

(in rilievo Bassi e Baritoni)

un po' meno a tempo

sosten.

1. 2. 3.